



TESTO DI Yuri D'Ottavi FOTO DI Franck Berthouot e Yuri D'Ottavi

Molto decantata come la destinazione vacanziera più incantevole del mondo, l'isola di Maui ha da tempo affermato il proprio fascino con lo slogan MAUI NO KA 'OI, "Maui è la migliore".

Ormai da quattro anni vado alle Hawaii e dopo aver girato tutte le isole posso veramente dire con certezza "Maui no ka oi", Maui è veramente la migliore, specialmente se siete alla ricerca di vento e onde! Così, anche quest'anno, dopo duro lavoro e sacrificio riesco a prendere un bel po' di ferie, tutte quelle accumulate, circa un mese e mezzo, corro in agenzia e il biglietto è fatto. Partenza 22 Ottobre, ritorno 5 Dicembre. Come tutti gli anni parto solo soletto alla ricerca del vento e delle onde migliori, per la casa e la macchina non ci sono problemi, in questi anni ho fatto amicizia con tutti gli italiani dell'isola e non solo, così chiamo il mio vecchio amico Sergio Salaparuta, casa e la macchina sono prenotate, ora è veramente tutto pronto, si parte! Il volo è perfetto e puntuale, certo un po' lunghetto ma passa, appena atterrato, Maui mi regala una temperatura mite, il profumo dei fiori e delle piantagioni di ananas e soprattutto vento, non poteva esserci inizio migliore! Dopo essermi riposato il primo giorno, l'isola è parzialmente colpita da una tempesta, allora vedo le previsioni e sarà così per circa una settimana, venti forti e pioggia a tratti colpiranno Maui ma fa pur

sempre caldo e poi non piove sempre, e così pronti via! Per una settimana mi sono allenato con la mia RRD religion 6 mq, il vento non è mai sceso sotto i 28-30 nodi. Le onde sono buone con una base di 2,5 metri e nel corso della settimana vanno a crescere fino a 3-3,5 metri così, per questa prima settimana, decido di allenarmi e prendere un po' i ritmi con le onde hawaiane a Kanaha, spot tranquillo con onde facili e lunghissime che distano circa 400 metri dalla riva. Il posto è molto carino e si trova a poche centinaia di metri da kitebeach, quest'ultima famosa per il freestyle. Dopo essermi abituato ai ritmi hawaiani e smaltito il fuso, vedo su windguru che è in arrivo la prima grossa swell. Sono previsti 5 metri, ma il vento cala un po' ma non di molto. Puntuale come un orologio eccola arrivare, qui le previsioni raramente sbagliano, ormai sono trascorsi già dieci giorni ed io sono carichissimo. La giornata è soleggiata con 20-22 nodi e onde bellissime, decido così di scartare la 8 mq Religion, finora mai usata! La giornata è veramente super e decido di lasciar stare Kanaha e andare finalmente nello spot serio Lanes! Questo NON è sicuramente uno spot facile o per tutti, basti

pensare che lo scorso mese un giornale americano di kite, considerava questo spot come uno dei dieci più pericolosi al mondo. Lanes, infatti, ha soli dieci metri di spiaggia, e alle spalle una piccola collina che frena il vento e lo rende molto rafficato. Il decollo dell'ala è solo l'inizio e tra l'altro anche la cosa più semplice. Una volta alzato il kite, si deve camminare per 20-25 metri sul reef tagliente con la continua paura che l'ala caschi o la massima attenzione a non farsi stratonare dalle raffiche, queste ultime le più pericolose perché, affondando i piedi per controllare l'ala, c'è il rischio imminente di tagliarsi. Obbligatorie le scarpette il più spesso possibile! Anche con queste a volte ci si può tagliare ma è più difficile. Comunque, una volta superata questa entrata assurda, il posto risulta uno dei migliori al mondo, vento leggermente side off, onde grandi e lunghe, garantiscono puro divertimento. Ed è qui che in acqua potete incontrare tutti i pro, quest'anno, infatti, ho passato gran parte delle mie uscite e del tempo con Jeremie Eloy e Sky Solback del team North. Passo una giornata meravigliosa, tosta ma meravigliosa, e così anche i quattro giorni seguenti. Guardando il meteo si





prevede una bella piatta di vento per 4 - 5 giorni, ma va bene ugualmente, ci riposiamo e andiamo a fare surf poiché le onde qui non mancano mai e poi siamo pur sempre alle Hawaii. Così eccoci per tre quattro giorni di surf a Hookipa, un vero spettacolo, ma il terzo giorno la paura! Il life guard ci fa uscire dall'acqua velocemente, gli squali tigre erano vicini a noi! Vi posso dire che non è una bellissima sensazione, soprattutto se sei con il surf e sei proprio indifeso. Ad ogni modo cerco di fare il più veloce possibile e torno a riva senza fare troppo rumore per non innervosirli ma credetemi sembrava avessi messo un 25 cv fuoribordo dietro la tavola! Arrivato a riva, mi giro ed erano lì proprio dove eravamo noi con i surf! Decido così di lasciar stare per oggi e andare un po' in giro a fare comperè! Passati questi giorni il vento comincia a risalire gradatamente così che al sesto giorno è nuovamente al top! Chiedo a qualche amico locale se conoscono un fotografo professionista, voglio effettuare un servizio fotografico con foto scattate dall'acqua, così mi indicano un francese di nome Franc, trasferitosi a Maui anni addietro. Lo chiamo e ci accordiamo

guardando le previsioni meteo per due giorni dopo, sole, vento sui 25 nodi e onde di quattro metri, sembrano lo scenario perfetto per le mie foto. Arriva così il giorno delle foto, ormai è già un mese che sono a Maui, lo scenario è perfetto esattamente come dicevano le previsioni, vento, sole e onda e per dare un pizzico di divertimento in più entro in acqua con Sky e Jeremie, anche loro in questi giorni girano il video con la North, ci divertiamo come dei bambini in una giornata a dire perfetta, ci alterniamo onda dopo onda per fare le foto con Franc, passate tre ore sono sfinito, così decidiamo di uscire e vedere il lavoro come era venuto... È andata, avevamo scatti bellissimi, così la sera ritorno a casa super soddisfatto e con molto materiale da portare in Italia. Il giorno seguente mi sveglio e non c'è vento... un po' stupito guardo le previsioni e vedo che un'alta pressione colpisce l'isola e per cinque giorni non ci sarà vento, così decido, dopo più di un mese, di fare il turista in questa magnifica isola. Credetemi, anche senza vento, Maui regala mille cose da fare e da vedere, così dopo questi cinque giorni sono anche un po' felice di

questo stop, così da essermi potuto riposare e godere delle meraviglie di questo posto. Ormai manca una settimana alla partenza, sono già passati quasi due mesi e la mia vacanza aspettata per un anno, è volata, fortunatamente trascorro l'ultima settimana sempre con il vento e con onde buone mai sotto i 3 metri. Che dire, Maui, in quarantacinque giorni, mi ha regalato moltissime uscite di cui circa trentacinque tutte con onda, di queste circa otto sono state veramente super con vento forte e onde sui 5 - 6 metri. Maui con queste condizioni è veramente spettacolare, la cosa che non dimentichi quando sei in acqua, nel cavo delle due onde, pronto per surfare, quando l'isola di fronte a voi sparisce, e vedete solo acqua... In tutto ci sono stati solo dieci giorni senza vento ma credetemi ci stavano anche bene. In conclusione Maui è veramente quel paradiso tanto decantato! Così parto, con molta malinconia nel cuore, consapevole di lasciare un posto magico. Appena decollato, comincio a ricordare tutti i bei momenti trascorsi e inizio subito a pianificare come poterci tornare l'anno dopo!

ALOHA! Yuri D'Ottavi